

Chiara Mastrotto

Presidente Gruppo Mastrotto
President of Gruppo Mastrotto

Gruppo Mastrotto in prima linea per un'industria conciaria sempre più sostenibile

Gruppo Mastrotto on the forefront for an increasingly sustainable tanning industry

Dall'adozione di fonti energetiche rinnovabili ad iniziative di welfare aziendale ed inclusione lavorativa **Perché avete deciso di pubblicare il vostro primo bilancio di sostenibilità?**

È un modo di impegnarsi nella Responsabilità Sociale di Impresa, che rappresenta oggi un imperativo per lo sviluppo. Da sempre Gruppo Mastrotto sostiene una cultura d'impresa basata sull'attenzione al cliente, all'ambiente e alle persone. Negli anni abbiamo costruito il nostro modello di business considerando centrali proprio gli aspetti ambientali e sociali attraverso investimenti importanti e mirati. Oggi è tempo di una maggiore *disclosure* per coinvolgere i nostri clienti e i fornitori nella nostra roadmap di sostenibilità.

Come si declina nella pratica l'impegno del Gruppo per la sostenibilità?

Abbiamo lavorato su un migliore utilizzo delle risorse: da quelle idriche, con una riduzione del 6% dell'utilizzo dell'acqua a quelle elettriche, tanto che oggi il 100% dell'energia acquistata dall'azienda viene da fonti rinnovabili. Abbiamo poi lavorato sulla sostenibilità sociale con un progetto di *welfare* aziendale, uno di inclusione lavorativa per disabili e l'assegnazione di borse di studio ai figli dei dipendenti. Abbiamo inoltre realizzato una *green factory* in Toscana.

E in termini di prodotto come si esprime la vostra *green innovation*?

Mi preme ricordare che la pelle bovina è un prodotto naturale, organico e *plastic free* che l'industria conciaria valorizza dando vita ad un modello di economia circolare. Nella nostra *green innovation* rientrano molti prodotti e tecnologie: dall'esclusivo trattamento antibatterico e antivirale 99.9 con brevetto depositato alle pelli *chrome free*. La nostra pelle inoltre può essere definita *biobased*, presentando, in base al sistema di misurazione certificato dal Dipartimento di Agricoltura degli USA, una percentuale di carbonio organico derivato da materiale rinnovabile fino al 95%.



From the adoption of renewable energy sources to corporate welfare and labour inclusion initiatives **Why did you decide to publish your first sustainability report?**

It is a way of committing to Corporate Social Responsibility, which today represents an imperative for development. Gruppo Mastrotto has always supported a corporate culture based on attention to clients, the environment, and people. Over the years we have built our business model considering environmental and social aspects as central, through significant and targeted investments. Today, the time has come for greater disclosure to involve our clients and suppliers in our sustainability roadmap. **How does the Group's commitment to sustainability translate into practice?**

We have worked on a better use of resources: from water, with a 6% reduction in water use, to electricity, so much so that today 100% of the energy purchased by the company comes from renewable sources. We have also worked on social sustainability with a corporate welfare project, one for the inclusion of disabled people in the workforce, and the allocation of scholarships to employees' children. We have also set up a *green factory* in Tuscany.

And in terms of products, how do you express your *green innovation*?

I would like to remind you that cowhide is a natural, organic, and plastic-free product that the tanning industry enhances by creating a circular economy model. Our *green innovation* includes many products and technologies: from the exclusive antibacterial and antiviral 99.9 treatment with patent pending to chrome free leather. Our leather can also be defined as *biobased*, having, according to the measurement system certified by the US Department of Agriculture, a percentage of organic carbon derived from renewable material of up to 95%.